



CITTA' DI CATANZARO
AUTORITA' URBANA/ORGANISMO INTERMEDIO

SCHEDA PROCEDURA DI VALUTAZIONE DELLE OPERAZIONI DA SELEZIONARE
"AGENDA URBANA" CITTA' DI CATANZARO
POR Calabria FESR FSE 2014-2020 "Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile (SUS)"
Convenzione rep. n. 3005 del 22/10/2018

Azione 2.2.1

Soluzioni tecnologiche per la digitalizzazione per l'innovazione dei processi interni dei vari ambiti della Pubblica Amministrazione nel quadro del Sistema pubblico di connettività.

Marzo 2019

Premessa

Il documento descrive la procedura che sarà applicata dalla Città di Catanzaro, individuata quale Autorità Urbana e Organismo Intermedio, per il Programma "Agenda Urbana" (POR Calabria FESR/FSE 2014/2020 Sviluppo Urbano Sostenibile), in esecuzione alla Convenzione repertorio n. 3005 del 22/10/2018, per la valutazione delle operazioni selezionate dall'Autorità Urbana medesima a valere sull'Azione 2.2.1.

I contenuti del documento sono condivisi con l'Autorità di Gestione (AdG) del POR Calabria FESR FSE 2014 – 2020 e con i dipartimenti responsabili dell'attuazione delle azioni da finanziare nell'ambito delle Strategie di Sviluppo Urbano Sostenibile, ai sensi dell'art. 3 comma 3 lettera a) della richiamata Convenzione repertorio n. 3005/2018.

La valutazione delle operazioni da selezionare per "Agenda Urbana" viene operata a cura dell'Autorità Urbana della Città di Catanzaro e della struttura comunale responsabile (Unità di Progetto "Autorità Urbana POR 2014/2020"), sulla base delle proposte avanzate dai Settori competenti del Comune nell'ambito degli orientamenti preliminari approvati dal Consiglio Comunale di Catanzaro con Deliberazione n. 132 del 13/12/2018.

La valutazione avviene attraverso la verifica preliminare dei requisiti di ammissibilità dell'operazione, e quindi l'assegnazione di un punteggio che scaturisce dall'applicazione dei criteri di valutazione. Il percorso di attribuzione dei punteggi è motivato, seppur in assenza di procedura competitiva alla quale segue la formulazione di graduatorie per l'accesso ai finanziamenti, dalla necessità di assicurare un livello di qualità sufficiente delle operazioni proposte. Dopo la verifica del rispetto di tutti i requisiti di ammissibilità generali e specifici per l'azione, ogni operazione viene ammessa a finanziamento se raggiunge un livello minimo di qualità corrispondente a un punteggio di almeno 60 punti.

L'Autorità Urbana/O.I., nell'ambito della procedura negoziale, prevede una prima istruttoria valutativa che evidenzia, per le operazioni che non raggiungono una valutazione sufficiente, le eventuali carenze da colmare, a cura dei proponenti per procedere successivamente alla valutazione definitiva.

La presente Scheda è riferita alle azioni realizzate dalla Città di Catanzaro nell'ambito del Programma "Agenda Urbana" nella sua qualità di Autorità Urbana/Organismo Intermedio.

Gli interventi di cui all'Azione 2.2.1 vengono realizzati tramite adesione a Convenzione CONSIP Fornitura Servizi Cloud Computing SPC CLOUD - Lotto 1 – Società affidataria Telecom, a seguito di Assessment tecnico, sulla base degli orientamenti fissati nel Documento strategico di Agenda Urbana, approvato dal Comune di Catanzaro e dalla Regione Calabria, e con riferimento alle operazioni individuate in via preliminare con Deliberazione del Consiglio Comunale del n. 132 del 18/12/2018. La strategia si realizza attraverso la realizzazione di azioni di innovazione tecnologica per la Pubblica Amministrazione Locale e per l'indotto di impresa ad essa collegata, attraverso la promozione di un centro di eccellenza per la dematerializzazione documentale e la conservazione digitale dei documenti (con adeguata strumentazione di cyber security and disaster recovery) rivolta al complesso delle P.A. operanti sul territorio (a partire da Comune e dalle Società Partecipate Comunali fino alle altre P.A. Locali aderenti secondo successivi protocolli da definire), anche avvalendosi di un adeguato e qualificato supporto scientifico (Università e Istituti di ricerca) che dovrà essere attivato nel rispetto della normativa di appalto.

Fasi di Valutazione dell'operazione

1. Coerenza dell'operazione proposta con gli obiettivi della SUS e del POR

Coerente rispetto a	(SI/NO/Parzialmente)	Note
Obiettivi della SUS proposta dalla Città (cfr. Documento strategico Agenda Urbana della Città di Catanzaro)		
Obiettivi dell'Azione del POR Calabria FESR – FSE 2014-2020 cui fa riferimento l'intervento proposto (Asse II Sviluppo dell'Agenda Digitale)		

2. Contributo dell'operazione proposta al raggiungimento degli obiettivi della SUS e del POR

Per la valutazione del contributo, viene verificata preliminarmente l'appropriatezza degli indicatori di realizzazione e di risultato utilizzati e la congruità dei valori target proposti.

Indicatori: Comuni con servizi interattivi

Valore di base regionale: % 13,97

Valore obiettivo regionale (2023): % 60,00

Valore Agenda Urbana Catanzaro: % 100

Target: Pubblica Amministrazione locale e indotto di impresa ad essa collegata

La valutazione di questo aspetto è legata ai criteri di valutazione del gruppo a) *Contributo del progetto/operazione al conseguimento degli obiettivi della priorità/azione*. Pertanto il giudizio viene espresso dopo l'applicazione dei suddetti criteri.

a) Contributo del progetto/operazione al conseguimento degli obiettivi della priorità/azione

- Grado di contribuzione degli interventi all'implementazione dell'amministrazione digitale sia per domini verticali (es. sanità, servizi alla PA, e-procurement) che per ambiti trasversali (dematerializzazione, disaster recovery, conservazione digitale ecc.)
- Capacità dell'intervento di realizzare lo switch off dall'opzione analogica a quella digitale

3. Conformità alle le normative comunitarie, nazionali e regionali vigenti in materia, coerenza gli eventuali atti pianificatori programmatici e regolamentari che ne conseguono

Questa verifica deriva da quanto riportato nella DGR 283/18 che ha deliberato al punto 11 "di stabilire che le operazioni che saranno proposte dovranno risultare conformi con gli strumenti urbanistici e con le altre pianificazioni vigenti a livello comunale, regionale, nazionale e comunitario e la certificazione di conformità urbanistica dovrà essere contemplata nei provvedimenti approvativi delle progettazioni".

La verifica di conformità sarà effettuata fino al livello regionale e limitatamente a norme e piani pertinenti. La conformità con le pianificazioni di livello comunale dovrà essere certificata dal comune.

Per l'azione 2.2.1. si tiene conto di quanto previsto dalla normativa in materia di digitalizzazione e conservazione digitale dei documenti.

I criteri di valutazione del gruppo a) sono declinati in coerenza con quanto previsto dalle stesse norme.

- Regolamento europeo eIDAS 910/2014/UE;
- Codice dell'Amministrazione digitale (D.Lgs. n. 82/2005);
- Linee Guida Agid sulla Conservazione digitale dei documenti – dicembre 2015;
- DPR 445/2000 (Testo Unico sulla documentazione amministrativa), come anche il Codice dei beni culturali, di cui al D.Lgs.n. 42/2004;
- nota L. 241/90 sul procedimento amministrativo, il D.Lgs. n. 196/2003 sulla protezione dei dati personali o il D.Lgs. n. 33/2013 sulla trasparenza;
- DPCM 21 marzo 2013 (in merito alla dematerializzazione, o "conservazione sostitutiva", dei documenti originali analogici unici);

- Circolare n. 41/2015 del MIBACT – Direzione Generale Archivi, avente a oggetto proprio l'autorizzazione alla distruzione di originali analogici riprodotti secondo le Regole tecniche di cui al DPCM 13 novembre 2014 e conservati secondo le Regole tecniche del DPCM 3 dicembre 2013;
- allegato 2 al DPCM 3 dicembre 2013 in materia di sistema di conservazione;
- RGPD di cui al Regolamento UE n.2016/679 e s.m.i. ("Codice in materia di protezione dei dati personali")

Normativa comunitaria

- - Regolamento (UE) N. 1301/2013;
- - Regolamento (UE) N. 1303/2013;
-

Normativa nazionale

- Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- DPR 445 del 28 dicembre 2000 "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa" (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 42 del 20 febbraio 2001);
- Decreto legislativo Aprile 2016, 18 aprile 2016 n. 50 "Codice dei contratti pubblici".
- DPR 196/2008 e s.m.i.

4. Requisiti di ammissibilità Azione 4.1.1

Requisito	Note esplicative sul requisito e sulle modalità di valutazione del suo soddisfacimento	Soddisfatto (SI/NO/Parzialmente)	Note
<ul style="list-style-type: none"> - Coerenza con la strategia europea e italiana per la crescita digitale - Coerenza con la S3 - sezione Agenda Digitale 	Il progetto deve essere coerente con le disposizioni della Strategia Europea ed italiana per la crescita digitale nonché con le Linee guida Agid in materia di conservazione digitale nella P.A. Il progetto dovrà essere inoltre coerente con le disposizioni in materia di ICT della S3 sezione Agenda Digitale connessa al POR Calabria FESR/FSE 2014-2020		

5. Criteri di valutazione previsti per l'Azione 4.1.1

a) Contributo del progetto/operazione al conseguimento degli obiettivi della priorità/azione

Criterio (Punti min-max)	Note esplicative sul criterio e sulle modalità di valutazione del suo soddisfacimento	Punteggio assegnato	Note
Grado di contribuzione degli interventi all'implementazione dell'amministrazione digitale sia per domini verticali (es. sanità, servizi alla P.A., e-procurement) che per ambiti trasversali (de materializzazione, disaster recovery, conservazione digitale)	Il progetto deve essere in grado di fornire adeguate risposte tecnologiche e di sistema al processo di de materializzazione e conservazione digitale dei documenti della P.A., nonché di digitalizzazione di procedimenti amministrativi precedentemente analogici contribuendo così all'adozione organica di sistemi di amministrazione digitale negli Enti Locali sia in ordine ai procedimenti settoriali sia a quelli		

ecc.) (0-15 punti)	trasversali.		
Capacità dell'intervento di realizzare lo switch off dall'opzione analogica a quella digitale (0 - 15 punti)	Il progetto deve contribuire in maniera sostanziale al passaggio organico delle procedure dell'amministrazione locale da analogiche a digitali.		

b) Efficienza attuativa

Criterio (Punti min-max)	Note esplicative sul criterio e sulle modalità di valutazione del suo soddisfacimento	Punteggio assegnato	Note
Sostenibilità economica e finanziaria dell'intervento (0-15 punti)	Il criterio misura il livello qualitativo (in termini di chiarezza, dettaglio, coerenza, analiticità e affidabilità dei dati utilizzati) della stima, da riportare nella proposta, della situazione finanziaria per la gestione e la manutenzione dell'opera. La stima sarà esplicitata sia in termini di costi di esercizio che di costi di investimento (manutenzione straordinaria) in comparazione alle relative coperture da reperire (fonti finanziarie di diversa natura) per un arco temporale di almeno 5 anni dall'ultimazione dell'intervento, così come evidenziabile dallo studio di fattibilità dell'Assessment preliminare della Convenzione CONSIP.		Il livello di sostenibilità economica e finanziaria è garantito dall'utilizzo dei fondi FESR per la fase di realizzazione del progetto. I dati richiesti devono permettere di dimostrare la sostenibilità nella fase di gestione
Rispetto degli standard di interoperabilità (0 – 8 punti)	Il progetto si realizza nel rispetto delle disposizioni Agid in materia di interoperabilità dei sistemi digitali nella P.A., a tal fine l'Assessment preliminare della Convenzione CONSIP prevede l'analisi dei diversi sistemi digitali esistenti nell'amministrazione ed i livelli di integrazione/interoperabilità.		
Capacità di governance dell'intervento (0-15 punti)	Il criterio misura il livello qualitativo (in termini di chiarezza, dettaglio, coerenza) del modello di governance proposto nell'identificazione di ruoli, normativa di riferimento, soggetti, modalità, funzioni attribuite, attività da svolgere.		
Coerenza del cronoprogramma rispetto alle attività di realizzazione dell'intervento (0-10 punti)	Si fa riferimento al cronoprogramma completo che comprende le fasi di progettazione, realizzazione delle opere, collaudo e messa in esercizio. Viene valutata la coerenza del cronoprogramma rispetto alla complessità (tecnica, amministrativa, procedurale) dell'intervento. In particolare si valuta la congruenza tra i tempi indicati per la realizzazione delle attività e la loro complessità (ad es.: rispetto tempi previsti da normativa per acquisizione di eventuali pareri; rispetto tempi previsti da normativa per le fasi di gara e valutazione delle proposte, difficoltà tecniche degli interventi da realizzare)		
Capacità di consentire la piena ed autonoma gestione del Sistema informativo successivamente alla sua realizzazione (0-10 punti)	Il progetto, per come analizzato nell'Assessment preliminare di Convenzione CONSIP prevede la capacità del sistema di conservazione digitale di autonoma gestione del sistema informativo al termine dell'intervento di costruzione e sperimentazione del modello.		
Adozione di sistemi di monitoraggio e valutazione dei risultati (0-5 punti)	Il progetto prevede lo sviluppo di azioni organiche a livello di monitoraggio costante del progetto e di valutazione iniziale, intermedia e finale dei risultati,		

	finalizzato a consentire la verifica e rimodulazione costante degli interventi.		
--	---	--	--

c) Qualità intrinseca della proposta e integrazione con altri interventi

Criterio (Punti min-max)	Note esplicative sul criterio e sulle modalità di valutazione del suo soddisfacimento	Punteggio assegnato	Note
Completezza e qualità della descrizione dei requisiti e delle specifiche tecniche e funzioni dei Sistemi informativi per le specifiche Aree/servizi di interesse dell'Amministrazione (0-5 punti)	Il progetto in fase di Assessment preliminare di Convenzione CONSIP analizza le specifiche tecniche e funzioni dei sistemi informativi delle diverse Aree/Servizi dell'amministrazione nell'ottica di integrazione /interoperabilità dei sistemi e di unificazione delle procedure.		
Riuso di soluzioni già implementate da altre amministrazioni (0-2 punti)	Il progetto potrà prevedere su specifiche funzioni e fabbisogni l'ipotesi di riuso di soluzioni tecnologiche già implementate da altre amministrazioni.		

6. Sintesi della valutazione

Rispetto dei requisiti di ammissibilità: SI No

Punteggio totale: __/100_ (se <60 punti l'operazione non è ammissibile a finanziamento)

7. Note/ Prescrizioni /Raccomandazioni /